



Spett.le UDS coordinamento
amministrativo, patrimonio
abitativo e servizi cimiteriali
Piazzale della Repubblica, 1
25121 – Brescia (BS)

**Richiesta di rettifica del punteggio
Avviso SAS 2026**

Il/la sottoscritto/a¹ _____
(cognome e nome)
residente in _____ a _____
(indirizzo e n. civico) (comune di residenza)
nato/a il _____ a _____
(data di nascita) (luogo di nascita)
con riferimento alla domanda _____ del _____
(ID Elixforms) (data della domanda)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nonché degli artt. 46, 47 e 49 del medesimo D.P.R. n. 445/2000

CHIEDE

la rettifica del punteggio per il riconoscimento delle condizioni indicate da un flag

Anziani (punteggio condizione familiare)

- ☐ Nucleo composto da due componenti maggiorenni:
- un componente che abbia compiuto il sessantacinquesimo anno di età e l'altro totalmente inabile al lavoro;
 - oppure
 - un componente che abbia compiuto il sessantacinquesimo anno di età e l'altro che abbia compiuto il settantacinquesimo anno di età;
- Punti 12**
- ☐ Nucleo composto da una sola persona maggiorenne che abbia compiuto il sessantacinquesimo anno di età;
- Punti 10**
- ☐ Nucleo composto da più di due componenti maggiorenni, tutti over 65
- Punti 9**
- ☐ Nucleo composto da più di due componenti maggiorenni, di cui almeno uno over 70 e gli altri tutti gli altri maggiorenni di età inferiore ai 65 anni.
- Punti 8**

¹ La richiesta deve essere compilata e sottoscritta dalla persona che ha presentato domanda di assegnazione.



Famiglie di nuova formazione (punteggio condizione familiare)

Come specificato al paragrafo 4.4 dell'Avviso, il nucleo familiare di nuova formazione deve essersi già costituito con atto di matrimonio o unione civile da non più di due anni alla data di presentazione della domanda o deve costituirsi, con le stesse modalità, prima della consegna dell'unità abitativa.

In tali nuclei possono essere presenti figli minorenni o minori affidati.

Nel caso di famiglia di nuova formazione da costituirsi, i due componenti che si uniranno in matrimonio o unione civile devono appartenere a nuclei familiari distinti, ciascuno con proprio Isee in corso di validità. Ai fini della valutazione del disagio economico, in domanda va inserito l'Isee con il valore minore. Ai fini della valutazione dell'accesso all'avviso, invece, il requisito di cui alla lettera h) del paragrafo 2.1 prevede che per i nuclei di nuova formazione si prenda in considerazione la somma dei rispettivi redditi, che devono comunque non superare i 60.000 euro.

- | | |
|---|-----------------|
| ☐ Famiglia di nuova formazione con minori; | Punti 10 |
| ☐ Famiglia di nuova formazione senza minori. | Punti 9 |

Nuclei familiari composti da un solo componente maggiorenne, con eventuali minori a carico (punteggio condizione familiare)

- | | |
|---|-----------------|
| ☐ Nuclei familiari composti da un solo componente maggiorenne con uno o più minori a carico; | Punti 10 |
| ☐ Nuclei familiari composti da un solo componente maggiorenne senza alcun minore a carico; | Punti 9 |

Persone con disabilità (punteggio condizione familiare)

Nuclei familiari nei quali uno o più componenti presentano durature compromissioni fisiche, mentali, intellettive o sensoriali che, in interazione con barriere di diversa natura, possono ostacolare la piena ed effettiva partecipazione nei diversi contesti di vita su base di uguaglianza con gli altri, ovvero una percentuale di invalidità certificata ai sensi della legislazione vigente.

Nel caso di minori con disabilità certificata si assegna il punteggio di cui alla lettera a) se si tratta di un handicap grave, il punteggio di cui alla lettera b) negli altri casi. In domanda va indicata la disabilità della persona più grave presente in famiglia.

- | | |
|---|-----------------|
| ☐ Disabilità al 100% o disabilità con necessità di sostegno elevato o molto elevato (articolo 3, comma 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104); | Punti 13 |
| ☐ Disabilità dal 91% al 99%; | Punti 11 |
| ☐ Disabilità dal 66% al 90%. | Punti 9 |

Abitazione impropria (punteggio condizione abitativa)

☐ Richiedenti che dimorino da almeno 6 mesi in locali non originariamente destinati alla residenza abitativa, anche di tipo rurale, ovvero in locali inabitabili ai sensi del regolamento d'igiene del comune o in altro ricovero procurato a titolo precario come accertato dalle autorità pubbliche competenti;

Punti 6

☐ Richiedenti che dimorino temporaneamente negli alloggi di cui all'articolo 23, comma 13 della legge regionale n. 16/2016 (servizi abitativi transitori) e che siano in possesso dei requisiti per l'accesso ai servizi abitativi sociali;

Punti 8



☐ Richiedenti che dimorino in alloggi o in strutture di tipo alberghiero, a carico di amministrazioni pubbliche;

Punti 5

☐ Richiedenti che dimorino da almeno 6 mesi presso strutture di assistenza o beneficenza legalmente riconosciute;

Punti 4

☐ Richiedenti che risiedano da almeno un anno in alloggio privo di servizi igienici interni o privo di servizi a rete (acqua o elettricità o gas).

Punti 2

Rilascio alloggio (punteggio condizione abitativa)

Il punteggio non può essere attribuito a chi si trova in situazioni di morosità colpevole al momento dell'avvio dell'iter giudiziario; in particolare la condizione riguarda:

- nuclei familiari che debbano rilasciare l'alloggio a seguito di ordinanza, sentenza esecutiva o verbale di conciliazione, ovvero a seguito di altro provvedimento giudiziario o amministrativo, qualora sia stata già emessa dal Tribunale l'ordinanza di convalida dell'atto di rilascio dell'alloggio e, nel caso di alloggio sottoposto a procedura di pignoramento, a decorrere dall'ordinanza di vendita emessa dal giudice dell'esecuzione ai sensi dell'articolo 569 c.p.c.;
- nuclei familiari che abbiano rilasciato l'alloggio da non più di un anno alla data di presentazione della domanda a seguito di ordinanza, sentenza esecutiva o verbale di conciliazione, ovvero a seguito di altro provvedimento giudiziario o amministrativo, che non abbiano stipulato altro contratto di locazione o comodato d'uso.

Punti 8

Genitore separato o divorziato (punteggio condizione abitativa)

Coniuge legalmente separato o divorziato in condizione di disagio economico, corrispondente al limite ISEE per l'accesso ai servizi abitativi sociali di cui alla lettera h) del paragrafo 2.1, che, a seguito di provvedimento dell'Autorità giudiziaria, è obbligato al versamento dell'assegno di mantenimento dei figli e non è assegnatario o comunque non ha la disponibilità della casa coniugale in cui risiedono i figli, anche se di proprietà del medesimo coniuge. Il rilascio della casa coniugale in cui risiedono i figli deve essere avvenuto da non più di un anno alla data di presentazione della domanda. Il punteggio non può essere riconosciuto qualora il genitore separato o divorziato abbia stipulato altro contratto di locazione o comodato d'uso.

Punti 8

Barriere architettoniche e condizioni di accessibilità (punteggio condizione abitativa)

☐ Nuclei familiari per i quali è riconoscibile il punteggio di cui al paragrafo 8.4, che abitino in un alloggio che, per accessibilità o per tipologia, non consenta una normale condizione abitativa (barriere architettoniche, mancanza di servizi igienici adeguati o di un locale separato per la patologia presente);

Punti 7

☐ Nuclei familiari per i quali è riconoscibile il punteggio di cui al paragrafo 8.1, che abitano con il proprio nucleo familiare in un alloggio che non è servito da ascensore ed è accessibile solo tramite scale.

Punti 2



Sovraffollamento (punteggio condizione abitativa)

Per valutare il sovraffollamento si fa riferimento alla superficie catastale netta.

☐ Richiedenti che, con il proprio nucleo familiare, abitano da almeno un anno in alloggio che presenta sovraffollamento, ossia:

- 1 o 2 persone in un alloggio pari o inferiore a 17 mq;
- 3 persone in un alloggio pari o inferiore a 34 mq;
- 4 o 5 persone in un alloggio pari o inferiore a 50 mq;
- 6 persone in un alloggio pari o inferiore a 67 mq;
- 7 o più persone in un alloggio pari o inferiore a 84 mq.

Punti 2

Coabitazione (punteggio condizione abitativa)

☐ Richiedenti che, con il proprio nucleo familiare, convivono anagraficamente con un altro o più nuclei familiari da almeno un anno.

Punti 1

Punteggio condizioni economiche

Perché il punteggio sia riconosciuto, le condizioni devono essere presenti sia alla data della domanda che alla data della verifica. Nel caso di famiglia di nuova formazione da costituirsi, i due componenti che si uniranno in matrimonio o unione civile devono appartenere a nuclei familiari distinti, ciascuno con proprio Isee in corso di validità. Ai fini della valutazione degli aspetti economici, in domanda va inserito l'Isee con il valore minore. Ai fini della valutazione dell'accesso all'avviso, invece, il requisito di cui alla lettera h) del paragrafo 2.1 dell'Avviso prevede che per i nuclei di nuova formazione si prenda in considerazione la somma dei rispettivi redditi lordi, che devono comunque non superare i 60.000 euro.

☐ Isee tra 14.000,00 e 17.000,00;

Punti 6

☐ Isee tra 17.000,01 e 20.000,00;

Punti 5

☐ Isee tra 20.000,01 e 24.000,00;

Punti 4

☐ Isee tra 24.000,01 e 28.000,00;

Punti 3

☐ Isee tra 28.000,01 e 32.000,00;

Punti 2

☐ Isee tra 32.000,01 e 36.000,00;

Punti 1

☐ Isee tra 36.000,01 e 40.000,00.

Punti 0

Categorie aventi diritto a un punteggio preferenziale

I punteggi per le differenti categorie aventi diritto a un punteggio preferenziale non sono cumulabili tra di loro. Perché il punteggio sia riconosciuto, le condizioni devono essere presenti sia alla data della domanda che alla data della verifica, ove non diversamente specificato. Con deliberazione di Giunta comunale n. 330 del 22.7.2026, sono state individuate, quali categorie di cittadini aventi diritto a un punteggio preferenziale:

☐ dipendenti a tempo indeterminato delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001 la cui sede di lavoro sia ubicata nel territorio dell'Ambito territoriale-sociale 1 di Brescia*;

Punti 13



☐ giovani under 36, ossia persone che non abbiano compiuto il 36esimo anno di età alla data di presentazione della domanda**;

Punti 13

☐ nuclei assegnatari di un alloggio del servizio abitativo transitorio, il cui contratto non sia più rinnovabile per il raggiungimento dei cinque anni previsti dalla normativa;

Punti 11

☐ nuclei che alla data di presentazione della domanda sono in carico al Progetto di contenimento sfratti del Comune di Brescia.

Punti 11

**Si considerano come dipendenti le persone che, alla data della domanda e alla data della verifica, siano assunte presso sedi ubicate nel territorio dell'Ambito territoriale-sociale 1 di Brescia come indicato nel contratto di assunzione. Il punteggio è riconosciuto se il richiedente o la richiedente rientrano in questa categoria sia al momento della domanda che al momento della verifica.*

***Il punteggio è riconosciuto se tutti i componenti del nucleo richiedente hanno meno di 36 anni alla data di presentazione della domanda.*

Si ricorda che i punteggi per le differenti **condizioni familiari** non sono cumulabili tra di loro, ad eccezione della condizione "persone con disabilità" che è compatibile con tutte le altre. Perché il punteggio sia riconosciuto, le condizioni devono essere presenti sia alla data della domanda che alla data della verifica, ove non diversamente specificato.

I punteggi per le differenti **condizioni abitative** non sono cumulabili tra di loro, ad eccezione delle condizioni di sovraffollamento e coabitazione che sono compatibili tra di loro e con tutte le altre. Perché il punteggio sia riconosciuto, le condizioni devono essere presenti sia alla data della domanda che alla data della verifica, ove non diversamente specificato.

Allegati all'istanza:

- copia di documento d'identità del/della richiedente;
- _____;
- _____.

Luogo e data _____

Firma _____

Modalità di trasmissione della richiesta

È possibile presentare istanza di rettifica del punteggio inviando il presente modulo debitamente compilato e firmato all'indirizzo email assegnazioni.sas@comune.brescia.it.
Il modulo deve essere accompagnato da copia del documento d'identità del richiedente e da qualsiasi altro documento che si ritenga utile all'accertamento di quanto dichiarato.



**Informativa sul trattamento dei dati personali nell'ambito dell'attività dell'UDS Coordinamento Amministrativo, Patrimonio abitativo e Servizi Cimiteriali relativa all'assegnazione di alloggi pubblici
(ai sensi degli artt. 13 e 14 Regolamento UE 2016/679 – GDPR)**

Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Brescia, con sede a Brescia in piazza della Loggia n.1.

Indirizzo PEC: protocollogenerale@pec.comune.brescia.it.

Responsabile della protezione dei dati personali

È possibile contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica: RPD@comune.brescia.it.

Fondamenti di liceità

Ogni trattamento effettuato dall'UDS rientra in una o più delle seguenti categorie, come disciplinato dal Reg. UE 2016/679 art. 6 par. 1:

- Esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. e).

Finalità e rispettiva base giuridica

Il trattamento dei dati è finalizzato alla gestione delle domande di assegnazione di un alloggio pubblico, ai sensi delle seguenti normative: Legge regionale n. 16/2016 e ss.mm.ii. "Disciplina regionale dei servizi abitativi"; Regolamento regionale n. 4/2017 e ss.mm.ii. "Disciplina della programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale e dell'accesso e della permanenza nei servizi abitativi pubblici"; Regolamento regionale n. 12/2022 "Disciplina del sistema regionale di accreditamento per i servizi abitativi e dei servizi abitativi sociali".

Interessati e relative tipologie dei dati

Si riportano di seguito le tipologie di soggetti interessati, a cui si riferiscono i dati trattati, e le relative tipologie di dati trattati:

- Cittadini, compresi minori: dati ordinari e particolari.

Categorie di destinatari dei dati

I dati potrebbero essere comunicati alle seguenti categorie di destinatari:

- Soggetti pubblici e privati per attività strumentali alle specifiche finalità perseguite, di cui l'Ente si avvarrà come responsabili del trattamento.
- Soggetti privati che hanno un interesse concreto nei procedimenti istruiti dall'Ente nello svolgimento delle proprie attività istituzionali.
- Soggetti pubblici a cui l'Ente è tenuto a comunicare i dati per l'osservanza di obblighi di legge o di regolamento.

I dati personali trattati non sono soggetti a diffusione.

Origine dei dati trattati e tipologie di trattamento

I dati sono raccolti presso l'interessato e acquisiti da soggetti terzi durante lo svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente.

Le tipologie di trattamento previste sono: raccolta, elaborazione, trasmissione ai terzi, conservazione, cancellazione.

Soggetti autorizzati al trattamento

I dati saranno trattati da soggetti specificamente designati dal Titolare, debitamente autorizzati ed istruiti con le modalità ritenute da esso più opportune ai sensi dell'art. 2-quaterdecies D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.

Trasferimento dati personali in Paesi extra UE

Non è previsto il trasferimento di dati in Paesi extra-UE.

Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati per 5 anni, ossia per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate, tenuto conto del rispetto degli obblighi di legge/regolamento che il Titolare deve rispettare nell'adempimento delle proprie funzioni istituzionali.

Profilazione

Il Titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, par. 1 e 4, del Reg. UE n. 679/2016, fatto salvo l'utilizzo dei cookies come specificato all'interno del sito internet dell'Ente.

Diritti dell'interessato

L'interessato potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, nei casi previsti dalla legge, i suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai suoi dati personali, al diritto di ottenerne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di limitazione e opposizione al trattamento. I diritti potranno essere esercitati rivolgendosi al Titolare o al Responsabile della Protezione dei Dati ai riferimenti sopra indicati. L'interessato ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente nello Stato membro in cui risiede abitualmente o lavora o dello Stato in cui si è verificata la presunta violazione.

In caso di trattamenti di dati effettuato dietro prestazione di consenso da parte dell'interessato, questi ha il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

I dati di contatto dell'Autorità Nazionale Garante per la Protezione dei Dati Personali sono disponibili all'indirizzo <https://www.garanteprivacy.it/>.